

Laureato: Ilaria Cecere

Relatore: Alessandro Toccolini

Ilda Vagge

Titolo tesi: Corridoi ecologici e fruizione da parte degli utenti:

il caso del torrente Sangone (To)

L'importanza delle aree verdi come strumento di tutela della natura e di attività ricreativa per gli esseri umani è nota ormai da decenni. Tuttavia, se fino agli anni '80 si riteneva sufficiente istituire delle aree protette - separate dal territorio restante - per tali scopi, negli ultimi anni è emersa l'esigenza di connettere le aree a maggiore naturalità attraverso la creazione di una maglia costituita da corridoi verdi e aree di sosta.

Lo scopo della tesi è quello di dimostrare che anche se esistono ambiti preferenziali per la realizzazione dei corridoi ecologici, potenzialmente l'intero territorio - compreso quello urbano - potrebbe essere ripensato in una logica che tenga conto della conservazione del sistema naturale e della biodiversità.

Il lavoro svolto si divide in tre fasi.

Nella prima viene trattato il tema dei corridoi ecologici in termini generali, a partire dalla definizione di paesaggio e degli elementi che lo compongono, fino alla descrizione delle diverse tipologie di corridoi, con un approfondimento teorico relativo ai corridoi fluviali.

Nella seconda vengono illustrati diversi approcci alla progettazione di corridoi: in particolare, sono analizzati i casi del *Parco naturale del Sile*, il *Parco fluviale Gesso Stura*, il corridoio *Burnham Wildlife* di Chicago e il *Madrid Rio* di Madrid.

Nella terza e ultima parte viene affrontato il caso del torrente Sangone, un affluente del Po situato nell'ambito paesaggistico torinese; partendo dalle diverse problematiche dell'area, individuate da un'analisi multiscale, viene proposto un masterplan che ha l'intento di connettere le aree protette esistenti e di limitare l'impatto dell'antropizzazione.

Titolo tesi: Ecological corridors and users' fruition: the Sangone stream case

The importance of green areas as an instrument of nature conservation, and recreational activities for humans has been known for decades. However, if up to the '80s was considered sufficient to establish the protected areas for such purposes, in recent years we have revealed the need to connect a greater naturalness areas through the creation of a mesh made up of green corridors. The aim of this graduation thesis is to demonstrate that although there are preferential areas for the creation of ecological corridors, potentially the entire territory could be thought in a logic that takes into account the preservation of natural systems and biodiversity.

The work is divided into three phases.

The first phase refers to the theme of ecological corridors in general terms, starting from the definition of landscape and of the elements that compose it, until the description of the different types of corridors, with a theoretical study concerning the river corridors.

The second phase deal with different approaches to the design of corridors (*Parco del Sile*, *Parco fluviale Gesso Stura*, *Burnham Wildlife* and *Madrid Rio*).

The third and last part treat the case of Sangone, a tributary of the Po river located in the province of Turin; starting from the various problems of the area, it is proposed a masterplan which has the intent to connect existing protected areas and to limit the impact of anthropization.